

## RIASSUNTO DELLE RIUNIONI — OTTOBRE 2012

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal «Centro Missionario Internazionale» di Krefeld in Germania. Abbiamo avuto un fine settimana benedetto in cui circa 800 credenti provenienti dalla Finlandia fino all'Italia, dalla Romania fino all'Inghilterra, si sono radunati per ascoltare la Parola di Dio. Era presente un intero continente, tutti veri credenti. Chi lo può viene per trascorrere con noi il primo fine settimana di ogni mese.

Questa volta abbiamo anche avuto la Cena del Signore e, a questo riguardo, vorrei dire qualcosa. Se leggete Matteo, capitolo 26, o Marco, capitolo 14, oppure Luca, capitolo 22, vedrete che il Signore prese un pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede ai Suoi discepoli. Nella prima epistola ai Corinzi, capitolo 10, versetti 16 e 17, l'apostolo Paolo riferisce sul come e su quel che fece il nostro Signore quando celebrò la Cena del Signore. Anche nella prima epistola ai Corinzi, capitolo 11, versetto 23, sta scritto di «un pane» e di «un calice». Questa è la dottrina biblica, è il modo in cui il nostro Signore celebrò la Cena del Signore. Non la chiamo «Comunione» perché non è scritturale, è la «Cena del Signore».

Ciò che cerco di dire, cari fratelli e sorelle, è che anche il fratello Branham, in agosto 1964, in «Domande e risposte», disse: «Deve esserci un solo pane, cotto da mani sante, e un solo calice». Questa è la dottrina apostolica che il fratello Branham ha insegnato e perciò facciamo così. Rispettiamo la Parola di Dio, però la mia domanda è: Perché tutte le persone nel mondo che sono nel Messaggio si servono, in quella che loro chiamano «Comunione», di un vassoio con 36 singoli bicchieri o di ciò che possa essere? Perché non usano un solo pane, perché non ritornano alla Parola di Dio? Perché non rispettano la Parola di Dio riguardo a ciò? Quelli che La rispettano agiscono di conseguenza. Perché dico questo? Lo devo dire. Noi prendiamo un calice, come fece il nostro Signore, come fece Paolo, come ha insegnato il fratello Branham.

Cari, è venuto il tempo in cui non si deve soltanto ascoltare il Messaggio e il messaggero per poi andarsene per la propria via. No! È venuto il tempo di dire in modo chiaro e tondo ciò che il Signore ha detto in Matteo, capitolo 25, versetto 10: *"E quelle (vergini) che erano pronte entrarono con Lui nella sala delle nozze, e la porta fu chiusa"*. Per che cosa Dio ha suscitato il ministero del fratello Branham? Per restaurare, per ricondurci al fondamento originale, alle dottrine apostoliche originali. Questo è il Messaggio dell'ora.

Cari fratelli e sorelle, nel 1933, l'anno in cui sono nato, mentre il fratello Branham stava battezzando nel fiume Ohio, dalla Luce soprannaturale gli fu detto: *«Come Giovanni il Battista è stato inviato quale precursore della prima venuta di Cristo, così tu sarai inviato con un Messaggio che precederà la seconda venuta di Cristo»*. Cosa deve adempiersi con questo Messaggio? Dio non ha bisogno della tua interpretazione, e neanche della mia, ma noi tutti dobbiamo credere e ubbidire alla Sacra Scrittura e ritornare al modello biblico. La prima e l'ultima predicazione devono essere uguali. La prima e l'ultima Cena del Signore devono essere uguali. Il primo e l'ultimo battesimo devono essere uguali. Per favore, rispettate la Parola di Dio. Se non rispettate la Parola di Dio, abbiate abbastanza buon senso per capire che neppure Dio vi rispetterà.

Se andiamo ad Abrahamo, in Genesi, capitolo 18, troviamo scritto che: *"Abrahamo credette Dio"*. In Genesi, capitolo 22, Abrahamo ubbidì a Dio. Se andiamo poi all'epistola di Giacomo, troviamo scritto che la fede di Abrahamo fu giustificata mediante le opere (v. Giac. 2:21-24). Dio ha dato delle promesse e le adempie. Noi siamo figli della promessa. Dobbiamo ubbidire e

fare quello che Dio ci ha detto. Il Messaggio dell'ora è la santa Parola di Dio che ci è stata tramandata nella Sua forma originale e rivelata tramite lo Spirito Santo.

Cari, anche la Parola rivelata deve essere ricondotta alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura. In Matteo, capitolo 11, versetto 27, sta scritto: *"E nessuno conosce il Figlio, se non il Padre; e nessuno conosce il Padre, se non il Figlio, e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo"*. Si tratta di rivelazione divina. In Matteo 16, versetto 17, sta scritto: *"Non la carne e il sangue ti hanno rivelato questo, ma il Padre Mio che è nei cieli"*. Si tratta sempre di rivelazione divina. E Gesù Cristo, il nostro Signore e Salvatore, è la piena rivelazione di Dio nella carne: «Emmanuele — Dio con noi». Così, crediamo alla Parola di Dio e ci viene rivelata dallo Spirito Santo.

Ritornando alla Cena del Signore lasciatemi sottolineare ancora che non possiamo andare per la nostra propria via, seguire i nostri insegnamenti. Fratelli, ve lo dico con amore: Tutto ciò che era stato promesso nell'Antico Testamento si adempirà nel corso del Nuovo Testamento. Sappiamo che il Messaggio dell'ora deve essere la Parola di Dio promessa per questo giorno e la Parola promessa deve essere il Messaggio. Tutto deve essere in perfetta armonia.

Come ho detto, sono nato nel 1933, quando il Signore stesso disse al fratello Branham che il Messaggio che gli era stato affidato avrebbe preceduto la Sua seconda venuta. Sono trascorsi tanti anni da quando il fratello Branham è andato col Signore. È successo il giorno del mio compleanno, il 24 dicembre 1965. Ma da allora la Parola di Dio promessa, il vero Messaggio dell'ora, è stato portato fino alle estremità della terra. Stiamo vivendo l'ultimo momento del tempo della grazia, il nostro Signore tornerà presto: *"Ecco, lo Sposo viene!"*. E quelli che saranno pronti entreranno nella sala delle Nozze e la porta sarà chiusa.

Quando ho cominciato il mio ministero nel 1966, ho espresso un desiderio al Signore, cioè che tutti coloro che avrebbero udito la Sua Parola dalle mie labbra, che L'avrebbero creduta e avrebbero ubbidito alla Parola di Dio, io possa rivederli nella Gloria. Credete, siate restaurati, pronti e ubbidienti e insieme vedremo il Signore quando Egli tornerà. Maranathà! Il nostro Signore viene. *"E lo Spirito e la Sposa dicono: «Vieni!»"*, oppure: *"Vieni, Signore Gesù!"*.

Dio vi benedica e sia con voi. Spero che possiate raggiungerci il prossimo primo fine settimana. Questa volta più di novecento ci hanno raggiunto su Internet da tutto il mondo per ascoltare la Parola di Dio nella loro propria lingua. Dio vi benedica e sia con voi, nel santo Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ewald Frank